

Codice A2009B

D.D. 30 giugno 2022, n. 131

Restituzione somma erroneamente versata alla Regione Piemonte di complessivi euro 511,11 - Accertamento su cap. E69930/22 da Soris Spa (ben. 112466) e impegno su cap. U499631/22 a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613).



ATTO DD 131/A2009B/2022

DEL 30/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Restituzione somma erroneamente versata alla Regione Piemonte di complessivi euro 511,11 - Accertamento su cap. E69930/22 da Soris Spa (ben. 112466) e impegno su cap. U499631/22 a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613).

La Legge Regionale 12 novembre 1999 n° 28 all'art. 18 comma 1 lettera b) prevedeva agevolazioni per l'accesso al credito delle imprese commerciali per interventi finalizzati allo sviluppo aziendale attraverso l'innovazione gestionale e tecnologica, il ricorso alla certificazione di qualità, la formazione e l'aggiornamento professionale. L'istituzione del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato previsto dall'art. 4 della abrogata L.R. 21/97 ed è normato dagli artt. 7 e 10 della L.R. 1/2009.

Gli interventi previsti dal citato art. 18 comma 1 lettera b) sono stati attuati mediante la Sezione Commercio del suddetto Fondo Regionale, istituita con determinazione dirigenziale n° 404 del 23/12/1999.

Il Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese è stato istituito presso Finpiemonte S.p.A. e gestito secondo quanto previsto dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte il 2/4/2010 in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010. In particolare gli artt. 23, 24, 25 e 29 disciplinavano l'amministrazione dei fondi messi a disposizione dalla Regione, la gestione ed allocazione delle disponibilità liquide, la programmazione dei flussi finanziari, la determinazione ed il versamento dei corrispettivi a Finpiemonte per l'attività di gestione.

L'Amministrazione Regionale con D.G.R. n. 81-29887 del 14/10/2000 aveva approvato il programma degli interventi della Sezione Commercio. Detto programma era stato successivamente riformulato con D.G.R. n. 59-13243 del 8/2/2010.

Nel periodo di attività, la Sezione Commercio ha erogato fondi per oltre 261 milioni di Euro che, sommati al concomitante finanziamento bancario, hanno attivato investimenti di imprese commerciali stimati per oltre 600 milioni di Euro sul territorio del Piemonte.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni del Fondo Regionale - comparto commercio - erano: le micro e piccole imprese commerciali, operanti nei seguenti settori:

- commercio al dettaglio;
- somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- rivendita di giornali e riviste
- agenti e rappresentanti di commercio

che possedevano al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio;
- b. la sede destinataria dell'investimento attiva e operativa sul territorio piemontese.

In deroga alla regola generale di cui alla lettera b), la sede dell'investimento poteva essere attivata (resa operativa) a conclusione dell'intervento, nel caso in cui l'investimento fosse finalizzato ad implementare una nuova attività dell'impresa beneficiaria ovvero in caso di impresa neocostituita e ancora inattiva. Tale attivazione doveva essere dimostrata al più tardi in occasione della rendicontazione finale dell'investimento.

- c. avere un codice primario ATECO 2007 tra quelli ammissibili.

Il bando regionale prevedeva, altresì, che il beneficio fosse revocato qualora:

- a. il soggetto beneficiario non mantenesse la qualifica di "impresa commerciale", l'attività e la destinazione delle opere e/o dei beni ammessi, per un periodo minimo di tre anni dalla data di presentazione a Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute;
- b. la realizzazione dell'intervento non fosse conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
- c. l'intervento non venisse realizzato entro il termine indicato, salvo che l'inadempienza fosse riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- d. si fosse riscontrato in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- e. il rendiconto non venisse presentato entro il termine previsto.

Nel caso di revoca dell'agevolazione, il soggetto beneficiario doveva provvedere all'estinzione del debito residuo, versando per la quota di competenza regionale, il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso di Riferimento (determinato con provvedimento della BCE) vigente alla data dell'erogazione.

Qualora in sede di successive verifiche fosse riscontrata l'assenza o la cessazione degli elementi costituenti l'ambito prioritario del progetto, sarebbe stato operato il ricalcolo della quota a carico del fondo regionale e sarebbe stata richiesta, con la maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici, la restituzione di quanto percepito indebitamente.

La quota di finanziamento regionale era estinguibile anticipatamente senza alcuna maggiorazione, previa autorizzazione e successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute: l'assenza anche di una sola delle due precedenti condizioni, implicava l'applicazione della maggiorazione prevista nel caso di revoca totale dei benefici.

Nel caso l'istituto di credito prescelto avesse comunicato l'avvio delle procedure di revoca degli affidamenti bancari, anche la quota di finanziamento regionale sarebbe stata estinta anticipatamente: l'estinzione anticipata della quota di finanziamento regionale poteva avvenire senza alcuna maggiorazione, nel caso non fosse stata riscontrata la sussistenza di alcuna causa di revoca.

Con provvedimento di revoca di Finpiemonte prot. 19-38898 del 27/11/2019 è stato revocato il

beneficio alla società M.R.S. S.N.C. DI Quaranta Michele & C. (C.F. 08661470016) e richiesta la restituzione degli oneri di agevolazione pari a €521,76.

Con nota prot. GIOA/pf/21-35137 del 9 aprile 2021 Finpiemonte S.p.A ha inviato alla Regione Piemonte l'elenco delle posizioni di inadempimento nella restituzione delle somme revocate a valere sul Fondo 14 per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, per le quali era necessario procedere al recupero mediante la riscossione coattiva.

A seguito della succitata nota di Finpiemonte S.p.A., in data 11 maggio 2021 è stata inviata a Soris S.p.A. la richiesta di iscrizione a ruolo relativa alle ditte e società contenute nell'elenco allegato alla medesima nota.

Visto il seguente riversamento eseguito da Soris Spa a favore della Regione Piemonte con modalità bonifico bancario e accreditato sul conto di Tesoreria:

Provvisorio entrata	Data	importo	versante	causale
645	10/01/22	511,11	SORIS SPA	Riversamento incassi Prom. Cultura Turismo e Sport - Riscossione Coattiva

verificato dal sito di Soris Spa (Sorinet) che il provvisorio di entrata è riconducibile al codice imposta 0/06 "Recupero contributi di competenza di Finpiemonte Spa";

verificato che tale somma doveva essere corrisposta – con modalità bonifico bancario – alla società Finpiemonte Spa, anziché alla Regione Piemonte;

vista la regolarità della documentazione comprovante il titolo di legittimazione per la restituzione a Finpiemonte Spa della somma complessiva di euro 511,11 indebitamente pagata alla Regione Piemonte, in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*") e s.m.i. e alla legge 14 ottobre 2014, n.14 ("*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*") e s.m.i.;

dato atto della necessità di accertare e di impegnare la somma complessiva di euro euro 511,11 rispettivamente sul capitolo E69930 e sul correlato capitolo U499631 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2022, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che il presente accertamento non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

accertata, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U499631 del bilancio gestionale 2022 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge;

dato atto che la somma complessiva di euro 511,11 verrà rimborsata a Finpiemonte S.p.a. con atto del Settore Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114";
- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- la L.R. n. 6 del 29/04/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9/07/2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di accertare, per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di euro 511,11 erroneamente versata da Soris Spa (ben. 112466) sul capitolo E69930 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di euro 511,11 a favore di Finpiemonte S.p.a. con modalità bonifico bancario;
- di impegnare a favore di Finpiemonte Spa (ben.n. 12613) la somma di 511,11 sul capitolo U499631 del bilancio gestionale 2022-2024 annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere alla liquidazione della somma predetta ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell' art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco